Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ACC 10000/146/74 L.S.C./404 CONTRACT EMPLOYEES . PROPOSALS

Dec 1944 - Nov. 1945

LSc/404

Roma 23 NOV. 1945 19

Ministero dell'Industria, del Commercio e del Lavoro

Direz.Gener.del Lavoro Div.II^

Prot.N. 634/Crg.14 Allegati

Al la Sottocommissione per il Lavoro presso la Commissione Alleata
=ROMA =
e, per conoscenza:
Alla Federazione Italiana degli Addetti Serv.Tributari Appaltati
= ROMA =
Via Boncompagni,19

Risposta al foglio del

OGGETTO Accordo adeguamento salariali lavoratori dipendenti da aziende appaltate Imposte Consumo.

I. Questo Ministero ha ricevuto la nota LSc/404 del 7 novembre scorso, con la quale è stato trasmesso il testo dell'accordo stipulato in Milano il giorno 8 ottobre 1945, con il quale sono stati concessi dei miglioramenti economici ai lavoratori dipendenti da aziende appaltate d'imposte di consumo site nell'Italia del Nord.

2. Esaminato il testo dell'accordo non ha osservazioni o rilievi da fare, mentre dichiara che, secondo l'ordinamento giuridico vigente, esso ha efficacia obbligatoria per tutti gli iscritti alle Organizzazioni sindacali stipulanti.

3. Ciò vale non solo ai sensi e agli effetti dell'art.10 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n.62 dell'8 marzo 1945, ma anche per quanto riflette le decorrenze dei miglioramenti economici, fissate dall'art.11 dell'accordo stesso.

IL MINISTRO

Lo!Se.

7564

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

Ministero dell'Industria del Commercio e del Lavoro

Direz.Gener.del Lavoro Div.II^

Prot. N. 634/Crg.14 Allegati

Risposta del

Alla Sottocommissione per il Lavoro presso la Commissione Alleata
=ROMA =

e, per conoscenza:
Alla Federazione Italiana degli Addetti Serv.Tributari Appaltati
Via Boncompagni,19
= ROMA =

OGGETTO Accordo adeguamento salariali lavoratori dipendenti da aziende appaltate Imposte Consumo.

I. Questo Ministero ha ricevuto la nota LSc/404 del 7 novembre scorso, con la quale è stato trasmesso il testo dell'accordo stipulato in Milano il giorno 8 ottobre 1945, con il quale sono stati concessi dei miglioramenti economici ai lavoratori dipendenti da aziende appaltate d'imposte di consumo site nell'Italia del Nord.

2. Esaminato il testo dell'accordo non ha osservazioni o rilievi da fare, mentre dichiara che, secondo l'ordinamento giuridico vigente, esso ha efficacia obbligatoria per tutti gli iscritti alle Organizzazioni sindacali stipulanti.

3. Ciò vale non solo ai sensi e agli effetti dell'art.10 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n.62 dell'8 marzo 1945, ma anche per quanto riflette le decorrenze dei miglioramenti economici, fissate dall'art.11 dell'accordo stesso.

IL MINISTRO

Lo!Se.

7564

452

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785001

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation BALDAZZI

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND LABOUR

Labour Direction General, Division II

23 November 45

Prot. 634-Crg.14

TO: the Labour Sub-Commission
Allied Commission
ROME

and, for information:
to: the Italian Federation of Employees
attached to Contractors' Taxation Services
Via Boncompagni, 19 ROME

SUBJECT : Agreement concerning wage adjustments for employees attached to Contractors Firms on consumption taxes.

1. This Ministry has received your note LSC-404 of 7 November last, together with the text of the labour agreement stipulated in Milan the 8 October 1945, granting some economic betterments to the employees attached to Contractors Firms on consumption taxes, with offices in Northern Italy.

7563

2. Having perused the text of this agreement, this Ministry has no remarks or special observation to do about it, while it states that=in compliance with the juridical provisions actually in force=, the same agreement has a compulsory effect for all the members of the stipulating syndical organizations.

3. This is valid not only in the sense and to the effect of Art. 10 of the Legislative Decree of the Lieutenant General N° 62 of 8 March 1945, but also concerning the starting date of the economic betterments in question, indicated in Art. 11 of the same labour agreement.

THE MINISTER
Barbareschi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785071

LSC/404

UNIONE NAZIONALE APPALTATORI IMPRESE COSTRUZIONI

Roma, 17 ottobre 1945

Prot. No. 2272

OGGETTO: Adeguamenti salariali

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Labor Sub-Commission

Il giorno 5 ottobre in Milano fra l'Unione Nazionale Appaltatori II.CC. e i Sindacati Lavoratori II.CC. dell'Alta Italia (province site a Nord della linea che delimita i confini settentrionali delle Province di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca ed Apuania) e' stato stipulato l'accordo per l'adeguamento di retribuzioni che si allega.

Dovendo esso avere applicazione in tutte le regioni sottoposte all'A.M.G. quest'Unione e' stata invitata a chiedere l'approvazione direttamente a codesta Sottocommissione.

Si prega, onde evitare agitazioni di personale, un sollecito esame.

In attesa.

IL SEGRETARIO
(Avv.Guglielmo Boursier)

7562

Allegato 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785071

ACCORDO PER L'ADEGUAMENTO DELLE RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELLE AZIENDE APPALTATE DELLE IMPOSTE DI CONSUMO E TASSE AFFINI, SITE A NORD DELLE PROVINCE DI RAVENNA, FIRENZE, PISTOIA, LUCCA, APUANIA.

L'anno 1945, il giorno 8 in Milano, al Viale Maino 18 sono convenuti i Sigg.ri:

- Dr. RAZETO Enrico
- Comm. MONARI Luigi
- Cav. TONOLLI Emilio
- Sig. Marsili Guglielmo

Tutti in rappresentanza dell'Unione Appaltatori Imposte di Consumo.

- Avv. MOURSIER Guglielmo - Segretario di detta Unione
- Rag. BORGHINI Camillo in rappresentanza dell'I.N.G.I.C.
- Sig. MARTINELLI Mario in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo del Veneto, Venezia Giulia e Venezia Tridentina
- Sig. RICCI Amos in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo della Lombardia
- Sig. SERVENTINI Silvio in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo del Piemonte
- Sig. ZACCHELLO Virginio in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo della Liguria
- Dr. ALKAR Renato in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo dell'Emilia
- Sig. NOBERNO Secondo in rappresentanza della Delegazione dell'Alta Italia della Confederazione Generale del Lavoro
- Avv. FENIZI Fenizio quale delegato della Confederazione Generale del Lavoro di Roma

Esaminate le richieste avanzate nell'interesse dei Lavoratori Imposte di Consumo delle gestioni appaltate site a Nord della linea che delimita i confini settentrionali delle Province di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca, ed Apuania, per un adeguamento delle retribuzioni richieste dalle attuali contingenze economiche della vita della Nazione.

7561

Premesso un largo ed approfondito esame della situazione delle Gestioni con speciale riguardo a quelle dei Comuni di minore capacita' contributiva allo scopo di evitare, compatibilmente con le esigenze dei Lavoratori, nell'interesse stesso delle Finanze Comunali, un eventuale antieconomicita' del tributo;

tenuto conto delle disposizioni contenute nella circolare n.3/701 del 25/3/45 emessa dall'On. Ministero delle Finanze di concerto col Ministero dell'Interno contenente provvedimenti correlativi a favore delle Gestioni Imposte di Consumo;

premesso che gli accordi precedentemente intervenuti tra l'Unione Nazionale Appaltatori Imposte di Consumo e la Federazione Nazionale Lavoratori di Consumo si appalesano ormai superati dal vertiginoso aumento dei prezzi e dall'elevatissimo costo della vita, onde si rende necessaria la loro sostituzione;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

uditi i desideri espressi dai vari Sindacati dell'Alta Italia, le cui rappresentanze liberamente elette sono convenute in Milano allo scopo di esporre la particolare situazione delle varie Regioni:

si e' addivenuti fra le parti suddette alla stipula del presente accordo da valere per tutte le Aziende appaltate delle Imposte di Consumo site al Nord della linea gia' indicata:

1) i minimi di retribuzione non potranno essere inferiori a quelli appresso specificati, ed assorbono l'indennita' di presenza di cui all'accordo 21 aprile 1943

AMMINISTRAZIONI CENTRALI QUALIFICA	QUALIFICAZIONE DEI COMUNI A	B=C	D=E	F	G=H=I
a) Capi Servizio - Ispettori	8400	8100	7800	7500	7200
b) Capi Ufficio	7800	7500	7200	6900	6600
c) Impiegati di concetto	6000	5700	5400	5100	4800
d) Impiegati d'ordine	4500	4200	3900	3600	3300
e) Dattilografi	2550	2250	1950	1650	1350
f) Fattorini	2400	2100	1800	1500	1200

AMMINISTRAZIONI LOCALI

A) Direttore	10500	8100	7200	6000	--
b) Capi Ufficio Ispettori	6900	6300	6000	5700	--
c) Impiegati di concetto	5100	4800	4500	4200	3900
d) Agenti Ricevitori	4500	4200	3900	3600	3300
e) Impiegati d'ordine	4200	3900	3600	3300	3000
f) Agenti con grado - Autisti	3900	3600	3300	3000	2700
g) Agenti	3600	3300	3000	2700	2400
h) Dattilografi	2550	2250	1950	1850	1350
i) Fattorini	2400	2100	1800	1500	1200

Oltre ai minimi suddetti sara' corrisposta una indennita' aziendale di L. 1500 per ciascun dipendente in qualunque Comune esso presti servizio.

Art. 2) Per le localita' di soggiorno e di cura e per quelle che 7560
trovano in particolari condizioni economiche, saranno previste agevolazioni speciali che verranno trattate in sede Regionale tra i Delegati dell'Unione Nazionale degli Appaltatori e dei Sindacati dei Lavoratori II.CC. all'uopo nominati.

Art. 3) Tutte le indennita' (Dirigenza, Cassa, Mezzi locomozione, Mensa, ecc.) attualmente in vigore e non assorbite dal presente accordo, s'intendono mantenute e l'ammontare di esse sara' determinato mediante accordi integrativi a carattere Regionale fra Delegati nominati come al precedente articolo 2.

Art. 4) Le maggiorazioni di retribuzioni corrisposte sotto la data del 31 dicembre 1944 in eccedenza ai minimi tabellari di cui al Contratto 23/3/1945 vanno raddoppiate.

Quelle corrisposte in atto alla data del presente accordo, ove siano superiori al raddoppio di cui sopra, restano inalterate, assorbendo il raddoppio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

di cui sopra.

Art. 5) A tutti i lavoratori delle Imposte di consumo verra' corrisposta una indennita' di contingenza nella seguente misura:

a) per Capi Famiglia . . . . . L.	3.000 mensili
b) per non capi famiglia di eta' superiore ai 20 anni	2.500 "
c) per non capi famiglia inferiori ai 20 anni	2.000 "

S'intende per Capo Famiglia il lavoratore che fruisca di assegni familiari.

Tale indennita' assorbe dal giorno della sua entrata in vigore l'indennita' temporanea di guerra, quella di bombardamento e piccolo allarme, nonche' le indennita' di carovita di cui al D.L.L. 2/11/1944 n. 303.

Essa non costituisce ad alcun effetto parte integrante dello stipendio e pertanto e' esente da qualsiasi contributo di carattere previdenziale ed assicurativo.

Art. 6) A tutti i Lavoratori (uomini e donne) con due o piu' persone a carico verra' corrisposto un assegno supplementare nella misura di L. 200 mensili per ogni persona a carico oltre la prima e fino alla quarta e di L. 150 mensili per le successive.

Si considerano persone a carico quelle per le quali il Lavoratore percepisce gli assegni familiari.

Art. 7) L'aggio corrisposto sulla riscossione dell'I.G.E. sara' ripartito nel modo seguente:

a) 40% Agli Appaltatori
b) 1% al Personale delle Amministrazioni Centrali
c) 50% al Personale delle Gestioni

Restano ferme le eventuali concessioni in atto piu' favorevoli al personale.

7559

Tale ripartizione avra' decorrenza dal 1 settembre 1945.

La concessione di cui sopra non crea diritto di alcun genere nel personale in caso di soppressione, modifica od altro dell'attuale regolazione della I.G.E. ne' da' luogo ad alcun speciale diritto nella corresponsione della 13 mensilita', ferie, festivita', preavviso, licenziamento. Essa pertanto non forma ad alcun effetto parte dello stipendio.

La ripartizione della quota concessa ai Lavoratori sara' da essi fatta in parti uguali, salvo particolari accordi locali a carattere mutualistico e senza alcuna responsabilita' in merito per gli Appaltatori.

Art. 8) Il premio della liberazione, di cui all'accordo 23/8/1945, ove non sia gia' stato corrisposto, viene confermato per tutti i lavoratori nella seguente misura, e con le modalita' di cui in detto accordo:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

a) L. 5.000 per i Capi Famiglia
b) L. 3.500 per tutti gli altri

Art. 9) Tutte le indennita' di cui all'art. 1,2,3 e 5 del presente accordo, dovranno essere corrisposte anche durante i periodi di ferie, malattie, festivita' infrasettimanali e domenicali, nonche' in occasione della corresponsione della 13 mensilita' e di gratifica annuale ove esista.

Art. 10) Le 3 mensilita' corrisposte al personale delle Aziende della Liguria per ordine delle Autorita' locali nel 1944 debbono intendersi concesse quale speciale indennita' 1944 per disaggiatissima residenza per effetto di operazioni belliche e sostitutive di adeguamenti salariali.

Art. 11) Il presente accordo, di carattere provvisorio, ha decorrenza dal 1 gennaio 1945 per le retribuzioni di cui agli Art. 1 e 4 e dal 1/5/45 per quanto previsto dagli art. 5 e 6.

La liquidazione a conguaglio per gli eventuali anticipi gia' corrisposti sotto qualsiasi forma, verra' effettuata entro il piu' breve tempo possibile e non oltre il 30 novembre 1945.

Con lo stipendio di ottobre saranno pagati i miglioramenti del presente accordo per il mese di ottobre.

Art. 12) Il presente accordo assorbe quello 22/6/1945 e quello Regionale stipulato a Venezia il 3/10/1945, ad eccezione degli aumenti periodici ivi previsti nelle circostanze indicate nell'art.3, i quali verranno corrisposti sulla base dei minimi tabellari e dell'indennita' aziendale di cui all'art.1 dell'accordo presente.

Art. 13) Il presente accordo si applica in tutte le Provincie al Nord della Linea che delimita i confini settentrionali delle Provincie di Ravenna, Pistoia, Firenze, Lucca ed Apuania.

Art. 14) Ma escluso dal beneficio della corresponsione di tutti i miglioramenti previsti nel presente accordo, il personale sospeso per motivi politici e detenuto per detti motivi, ovvero che in proseguo venga a trovarsi in detta circostanza.

F.to
Mazeto Enrico
Munari Luigi
Tonelli Emilio
Marsili Guglielmo
Forghieri Camillo

F.to
Martinelli Mario
Ricci Amos
Servettini Silvio
Zacchello Virginio
Wikan Renato
Rosengo Secondo
Avv. Fenizio Fenizi

7558

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB COMMISSION

PROT : LSC/404. 7 Novembre 1945

OGGETTO: Adeguamenti Salariali

AL : Sig. Gaetano Barbareschi
Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
Governo Italiano
Roma.

Gent.mo Sig. Barbareschi,

Un rappresentante dell'Unione Nazionale Appaltatori Imposte Consumo ci ha pregato di farle pervenire copia dell'accordo per l'adeguamento di retribuzioni, che si allega. In materia non possiamo che ripetere ciò che abbiamo detto nella nostra del 17 Ottobre, circa la data della decorrenza.

Con cordiali saluti,

FRANK PROCTOR
Labour Sub-Commission

No. 2 allegati.

7557

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

COPY

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

17 Ottobre 1945

PROT. : LSC/404

OGGETTO : Adeguamenti Salariali
Unione Nazionale Appaltatori Imposte Consumo

AL : Sig. Gaetano Barbareschi
Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
Governo Italiano
Roma;

1. Le accludo copia della lettera inviata a questo Ufficio dall'Unione Nazionale Appaltatori Imposte Consumo, e la mia risposta in materia.

2. Questa Sottocommissione ha sanzionato l'applicazione dell'accordo con decorrenza dal 1 Maggio 1945, spetta al Governo Italiano prendere la decisione sulla decorrenza dal 1 Gennaio 1945 dell'applicazione dell'accordo.

W. H. BRAINE
Direttore della
Sottocommissione del Lavoro.

7556

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

COPY

UNIONE NAZIONALE APPALTATORI
IMPOSTE CONSUMO

Prot. : 2272 17 Ottobre 1945

OGGETTO : Adeguamenti Salariali

ALLA : Headquarters Allied Commission
APO 394
Labour Sub-Commission

Il giorno 8 Ottobre in Milano fra l'Unione Nazionale Appaltatori II.CC. e i Sindacati Lavoratori II.CC dell'Alta Italia (provincie site a Nord della linea che delimita i confini settentrionali delle Provicie di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca ed Apuania) è stato stipulato l'accordo per l'adeguamento di retribuzioni che si allega.

Dovendo esso avere applicazione in tutte le regioni sottoposte all'A.M.G. quest'Unione è stata invitata a chiedere l'approvazione direttamente a codesta Sottocommissione.

Si prega, onde evitare agitazioni di personale, un sollecito esame.

In attesa.

7555

IL SEGRETARIO
(Avv. Guglielmo Boursier)

Allegato n. 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

ACCORDO PER L'ADEGUAMENTO DELLE RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELLE AZIENDE APPALTATE DELLE IMPOSTE DI CONSUMO E TASSE AFFINI, SITE A NORD DELLE PROVINCE DI RAVENNA, FIRENZE, PISTOIA, LUCCA, APUANIA.

L'anno 1945, il giorno 8 in Milano, al Viale Maino 18 sono convenuti i Sigg.ri:

- Dr. RAZETO Enrico
- Comm. MUNARI Luigi
- Cav. TONOLLI Emilio
- Sig. MARSILI Guglielmo

Tutti in rappresentanza dell'Unione Appaltatori Imposte di Consumo.

- Avv. BOURSIER Guglielmo - Segretario di detta Unione
- Rag. BORGHIERI Camillo in rappresentanza dell'I.N.G.I.C.
- Sig. MARTINELLI Mario in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo del Veneto, Venezia Giulia e Venezia Tridentina
- Sig. RICCI Amos in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo della Lombardia
- Sig. SERVENTINI Silvio in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo del Piemonte
- Sig. ZACCHELLO Virginio in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo della Liguria
- Dr. ALKAN Renato in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo dell'Emilia
- Sig. NOSENGO Secondo in rappresentanza della Delegazione dell'Alta Italia della Confederazione Generale del Lavoro
- Avv. FENIZI Fenizio quale delegato della Confederazione Generale del Lavoro di Roma

Esaminate le richieste avanzate nell'interesse dei Lavoratori Imposte di Consumo delle gestioni appaltate site a Nord della linea che delimita i confini settentrionali delle Province di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca, ed Apuania, per un adeguamento delle retribuzioni richieste dalle attuali contingenze economiche della vita della Nazione.

7554

Premesso un largo ed approfondito esame della situazione delle Gestioni con speciale riguardo a quelle dei Comuni di minore capacita' contributiva allo scopo di evitare, compatibilmente con le esigenze dei Lavoratori, nell'interesse stesso delle Finanze Comunali, un eventuale antieconomicita' del tributo;

tenuto conto delle disposizioni contenute nella circolare n.3/701 del 25/3/45 emessa dall'On. Ministero delle Finanze di concorso col Ministero dell'Interno contenente provvedimenti correlativi a favore delle Gestioni Imposte di Consumo;

premesso che gli accordi precedentemente intervenuti tra l'Unione Nazionale Appaltatori Imposte di Consumo e la Federazione Nazionale Lavoratori di Consumo si appalesano ormai superati dal vertiginoso aumento dei prezzi e dall'elevatissimo costo della vita, onde si rende necessaria la loro sostituzione:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

uditi i desideri espressi dai vari Sindacati dell'Alta Italia, le cui rappresentanze liberamente elette sono convenute in Milano allo scopo di esporre la particolare situazione delle varie Regioni:

si e' addivenuti fra le parti suddette alla stipula del presente accordo da valere per tutte le Aziende appaltate dalle Imposte di Consumo site al Nord della linea gia' indicata:

1) i minimi di retribuzione non potranno essere inferiori a quelli appresso specificati, ed assorbono l'indennita' di presenza di cui all'accordo 21 aprile 1943

AMMINISTRAZIONI CENTRALI QUALIFICA	QUALIFICAZIONE DEI COMUNI A	B-C	D-E	F	G-H-I
a) Capi Servizio - Ispettori	8400	8100	7800	7500	7200
b) Capi Ufficio	7800	7500	7200	6900	6600
c) Impiegati di concetto	6000	5700	5400	5100	4800
d) Impiegati d'ordine	4500	4200	3900	3600	3300
e) Dattilografi	2550	2250	1950	1650	1350
f) Fattorini	2400	2100	1800	1500	1200
AMMINISTRAZIONI LOCALI					
A) Direttore	10500	8100	7200	6900	--
b) Capi Ufficio Ispettori	6900	6300	6000	5700	--
c) Impiegati di concetto	5100	4800	4500	4200	3900
d) Agenti Ricevitori	4500	4200	3900	3600	3300
e) Impiegati d'ordine	4200	3900	3600	3300	3000
f) Agenti con grado - Autisti	3900	3600	3300	3000	2700
g) Agenti	3600	3300	3000	2700	2400
h) Dattilografi	2550	2250	1950	1850	1350
i) Fattorini	2400	2100	1800	1500	1200

oltre ai minimi suddetti sara' corrisposta una indennita' aziendale di L. 1500 per ciascun dipendente in qualunque Comune esso presti servizio.

Art. 2) Per le localita' di soggiorno e di cura e per quelle che si trovano in particolari condizioni economiche, saranno previste agevolazioni speciali che verranno trattate in sede Regionale tra i Delegati dell'Unione Nazionale degli Appaltatori e dei Sindacati dei Lavoratori II.CC. all'uopo nominati.

7553

Art. 3) Tutte le indennita' (Dirigenza, Cassa, Mezzi locomozione, Mensa, ecc.) attualmente in vigore e non assorbite dal presente accordo, s'intendono mantenute e l'ammontare di esse sara' determinato mediante accordi integrativi a carattere Regionale fra Delegati nominati come al precedente articolo 2.

Art. 4) Le maggiorazioni di retribuzioni corrisposte sotto la data del 31 dicembre 1944 in eccedenza ai minimi tabellari di cui al Contratto 23/3/1945 vanno raddoppiate.

Quelle corrisposte in atto alla data del presente accordo, ove siano superiori al raddoppio di cui sopra, restano inalterate, assorbendo il raddoppio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

di cui sopra.

Art. 5) A tutti i lavoratori delle Imposte di consumo verra' corrisposta una indennita' di contingenza nella seguente misura:

a) per Capi Famiglia . . . . . L. 3.000 mensili
b) per non capi famiglia di eta' superiore ai 20 anni " 2.500 "
c) per non capi famiglia inferiori ai 20 anni " 2.000 "

S'intende per Capo Famiglia il lavoratore che fruisca di assegni familiari.

Tale indennita' assorbe dal giorno della sua entrata in vigore l'indennita' temporanea di guerra, quella di bombardamento e piccolo allarme, nonche' le indennita' di carovita di cui al D.L.L. 2/11/1944 No. 303.

Essa non costituisce ad alcun effetto parte integrante dello stipendio e pertanto e' esente da qualsiasi contributo di carattere previdenziale ed assicurativo.

Art. 6) A tutti i Lavoratori (uomini e donne) con due o piu' persone a carico verra' corrisposto un assegno supplementare nella misura di L. 300 mensili per ogni persona a carico oltre la prima e fino alla quarta e di L. 150 mensili per le successive.

Si considerano persone a carico quelle per le quali il Lavoratore percepisce gli assegni familiari.

Art. 7) L'aggio corrisposto sulla riscossione dell'I.G.E. sara' ripartito nel modo seguente:

a) 49% Agli Appaltatori
b) 1% al Personale delle Amministrazioni Centrali
c) 50% al Personale delle Gestioni

Restano ferme le eventuali concessioni in atto piu' favorevoli al personale.

Tale ripartizione avra' decorrenza dal 1 settembre 1945.

La concessione di cui sopra non crea diritto di alcun genere nel personale in caso di soppressione, modifica od altro dell'attuale regolazione della I.G.E. ne' da' luogo a d alcun speciale diritto nella corresponsione della 13 mensilita', ferie, festivita', preavviso, licenziamento. Essa pertanto non forma ad alcun effetto parte dello stipendio.

La ripartizione della quota concessa ai lavoratori sara' da essi fatta in parti uguali, salvo particolari accordi locali a carattere mutualistico e senza alcuna responsabilita' in merito per gli Appaltatori. 7552

Art. 8) il premio della liberazione, di cui all'accordo 23/8/1945, ove non sia gia' stato corrisposto, viene confermato per tutti i lavoratori nella seguente misura, e con le modalita' di cui in detto accordo:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

a) L. 5.000 per i Capi Famiglia
b) L. 3.500 per tutti gli altri

Art. 9) Tutte le indennita' di cui all'art. 1,2,3 e 5 del presente accordo, dovranno essere corrisposte anche durante i periodi di ferie, malattie, festivita' infrasettimanali e domenicali, nonche' in occasione della corresponsione della 13 mensilita' e di gratifica annuale ove esiste.

Art.10) Le 3 mensilita' corrisposte al personale delle Aziende della Liguria per ordine delle Autorita' locali nel 1944 debbono intendersi concesse quale speciale indennita' 1944 per disagiatissima residenza per effetto di operazioni belliche e costitutive di adeguamenti salariali.

Art.11) Il presente accordo, di carattere provvisorio, ha decorrenza dal 1 gennaio 1945 per le retribuzioni di cui agli Art. 1 e 4 e dal 1/5/45 per quanto previsto dagli art. 5 e 6.

La liquidazione a conguaglio per gli eventuali anticipi gia' corrisposti sotto qualsiasi forma, verra' effettuata entro il piu' breve tempo possibile e non oltre il 30 novembre 1945.

Con lo stipendio di ottobre saranno pagati i miglioramenti del presente accordo per il mese di ottobre.

Art. 12) Il presente accordo assorbe quello 22/6/1945 e quello Regionale stipulato a Venezia il 3/10/1945, ad eccezione degli aumenti periodici ivi previsti nelle circostanze indicate nell'art.3, i quali verranno corrisposti sulla base dei minimi tabellari e dell'indennita' aziendale di cui all'art. 1 dell'accordo presente.

Art.13) Il presente accordo si applica in tutte le Province al Nord della Linea che delimita i confini settentrionali delle Provincie di Ravenna, Pistoia, Firenze, Lucca ed Apuania.

Art.14) E' escluso dal beneficio della corresponsione di tutti i miglioramenti previsti nel presente accordo, il personale sospeso per motivi politici e detenuto per detti motivi, ovvero che in prosieguo venga a trovarsi in dette circostanze.

F.to
Raseto Enrico
Munari Luigi
Tonolli Emilio
Marelli Guglielmo
Forghiero Camillo

F.to
Martinelli Mario
Ricci Amos
Servettini Silvio
Zacchello Virginio
Alkan Renato
Nosengo Secondo
Avv. Fenizio Fenizi

7551

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File

FP/ce

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

19 October 1945.

TEL : 489081 - 204

REF : LSC/404(816)

SUBJECT: Wage Agreement National Union of Tax Collectors.

TO : Regional Commissioner: Lombardia Region, Piemonte Region, Venezia Region, Liguria Region,

S.C.A.O. Venezia Giulia (for information only)

1. Attached for your information is a copy of a new agreement which has been negotiated in favour of tax collectors.

2. This Sub-Commission approves the agreement as effective from 1st May 1945. The question as to whether certain provisions should apply as from 1st January 1945 is considered to be one for the Italian Government to decide, and this point has accordingly been referred to the Minister of Labour.

3. It is recommended, therefore, that Regional Commissioners should approve the agreement for the time being at any rate, with effect as from 1st May 1945.

W.H. Braine

W.H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

7550

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB COMMISSION

17th October 1945

REF : LSC/404

SUBJECT: Wage Adjustment -
National Union of Tax-Collectors.

TO : Unione Nazionale Appaltatori Imposte Consumo
Via Nazionale 243 - Rome.

1. The Labour Sub-Commission of the Allied Commission agrees to the operation of this agreement stipulated for wage adjustments submitted to this office in your letter Prot. No. 2272 of 17 October 1945, as from 1 May 1945.

2. This Sub-Commission observes that the agreement provides for certain provisions to apply from the 1st of January. On this point the Labour Sub-Commission reserves approval and refers the question to the Italian Ministry of Labour.

W.H. BRAINE
Director,
Labour Sub-Commission.

PROT : LSC/404

17 ottobre 1945

OGGETTO: Adeguamenti Salariali

ALL' : Unione Nazionale Appaltatori Imposte Consumo

1. La Sottocommissione del Lavoro alla Commissione Alleata approva con decorrenza dal 1. Maggio 1945 l'applicazione dell'accordo stipulato per l'adeguamento di retribuzioni sottoposto a questo Ufficio con lettera Prot. No. 2272 in data 17 Ottobre 1945.

2. Si nota che l'accordo in questione richiede l'applicazione di certi provvedimenti con decorrenza dal 1. Gennaio 1945. La Sottocommissione del Lavoro si riserva su questo punto, e sottopone la questione al Ministero del Lavoro Italiano.

7549

W.H. BRAINE
Direttore della
Sottocommissione del Lavoro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB COMMISSION

PROT : LSC/404 17 Ottobre 1945

OGGETTO: Adeguamenti Salariali
Unione Nazionale Appaltatori Imposte Consumo

AL : Sig. Gaetano Barbareschi
Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
Governo Italiano
Roma.

1. Le accludo copia della lettera inviata a questo Ufficio dall'Unione Nazionale Appaltatori Imposte Consumo, e la mia risposta in materia.

2. Questa Sottocommissione ha sanzionato l'applicazione dell'accordo con decorrenza dal 1. Maggio 1945, spetta al Governo Italiano prendere la decisione sulla decorrenza dal 1. Gennaio 1945 dell'applicazione dell'accordo.

W.H. BRAINE
Direttore della
Sottocommissione del Lavoro.

7548

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

COPY

UNIONE NAZIONALE APPALTATORI
IMPOSTE CONSUMO

PROT : 2272

17 Ottobre 1945

OGGETTO : Adeguamenti Salariali

AIALA : Headquarters Allied Commission
APO 394
Labour Sub-Commission

Il giorno 8 Ottobre in Milano fra l'Unione Nazionale Appaltatori II.CC. e i Sindacati Lavoratori II.CC. dell'Alta Italia (provincie site a Nord della linea che delimita i confini settentrionali delle Provincie di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca ed Apuania) e' stato stipulato l'accordo per l'adeguamento di retribuzioni che si allega.

Dovendo esso avere applicazione in tutte le regioni sottoposte all' A.M.G. quest'Unione e' stata invitata a chiedere l'approvazione direttamente a codesta Sottocommissione.

Si prega, onde evitare agitazioni di personale, un sollecito esame.

In attesa.

IL SEGRETARIO
(Avv. Guglielmo Bourmier)

Allegato n. 1.

7547

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UNIONE NAZIONALE APPALTATORI IMPOSTE CONSUMO

Prot. n. 2272

Risposta a nota n.

Roma, 17 ottobre 1945

VIA NAZIONALE 243 - Tel. 485.764 - 485.961

OGGETTO
Adeguamenti salariali

HEAQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Labor Sub= Commissione

Il giorno 8 ottobre in Milano fra l'Unione Nazionale Appaltatori II.CC. e i Sindacati Lavoratori II.CC. dell'Alta Italia (provincie site a Nord della linea che delimita i confini settrionali delle Provincie di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca ed Apuania) é stato stipulato l'accordo per l'adeguamento di retribuzioni che si alliga

Dovendo esso avere applicazione in tutte la regioni sottoposte all'A.M.G. quest'Unione é stata invitata a chiedere l'approvazione direttamente a codesta Sotto Commissione.

Si prega, onde evitare agitazioni di personale, un sollecito esame.

In attesa.

IL SEGRETARIO
(Avv. Guglielmo Boursier)

Allegato n. 1

7546

ACCORDO PER L'ADEGUAMENTO DELLE RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELLE AZIENDE APPALTATE DELLE IMPOSTE DI CONSUMO E TASSE AFFINI, SITE A NORD DELLE PROVINCIE DI RAVENNA, FIRENZE, PISTOIA, LUCCA, APUANIA.

==========

L'anno 1945, il giorno 8 in Milano, al Viale Maino 18 sono convenuti i Sigg.ri:

= Dr. RAZETO Enrico
= Comm. MUNARI Luigi
= Cav. TONOLLI Emilio
= Sig. MARSILI Guglielmo

Tutti in rappresentanza dell'Unione Appaltatori Imposte di Consumo.

= Avv. BOURSIER Guglielmo =Segretario di detta Unione
= Rag. FORGHIERI Camillo in rappresentanza dell'I.N.G.I.C.
= Sig. MARTINELLI MARIO in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo del Veneto, Venezia Giulia e Venezia Tridentina.
= Sig. RICCI AMOS in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo della Lombardia
= Sig. SERVETTINI Silvio in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo del Piemonte
= Sig. ZACCHELLO Virginio in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo della Liguria.
= Dr. ALKAN Renato in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo dell'Emilia
= Sig. NOSENGO SECONDO in rappresentanza della Delegazione dell'Alta Italia della Confederazione Generale del Lavoro
= Avv. FENIZI Fenizio quale delegato della Confederazione Generale del Lavoro di Roma.

Esaminate le richieste avanzate nell'interesse dei Lavoratori Imposte di Consumo delle gestioni appaltate site a Nord della linea che delimita i confini settentrionali delle Provincie di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca ed Apuania, per un adeguamento delle retribuzioni richieste dalle attuali contingenze economiche della vita della Nazione.

Premesso un largo ed approfondito esame della situazione delle Gestioni con speciale riguardo a quelle dei Comuni di minore capacità contributiva allo scopo di evitare, compatibilmente con le esigenze dei Lavoratori, nell'interesse stesso delle Finanze Comunali, un eventuale antie_

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

conomicità del tributo;

tenuto conto delle disposizioni contenute nella circolare n. 3/701 del 25/3/45 emessa dall'On. Ministero delle Finanze di concorso col Ministero dell'Interno contenente provvedimenti correlativi a favore delle Gestioni Imposte di Consumo;

premesso che gli accordi precedentemente intervenuti tra l'Unione Nazionale Appaltatori Imposte di Consumo e la Federazione Nazionale Lavoratori Imposte di Consumo si appalesano ormai superati dal vertiginoso aumento dei prezzi e dall'elevatissimo costo della vita, onde si rende necessaria la loro sostituzione:

uditi i desideri espressi dai vari Sindacati dell'Alta Italia, le cui rappresentanze liberamente elette sono convenute in Milano allo scopo di esporre la particolare situazione delle varie Regioni;

si é addivenuti fra le parti suddette alla stipula del presente accordo da valere per tutte le Aziende appaltate delle Imposte di Consumo site al Nord della linea già indicata:

1) i minimi di retribuzione non potranno essere inferiori a quelli appresso specificati, ed assorbono l'indennità di presenza di cui all'accordo 21 aprile 1943

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

QUALIFICA	QUALIFICAZIONE DEI COMUNI A	B=C	D=E	F	G=H=I
a) Capi Servizio =Ispettori	8400	8100	7800	7500	7200
b) Capi Ufficio	7800	7500	7200	6900	6600
c) Impiegati di concetto	6000	5700	5400	5100	4800
d) Impiegati d'ordine	4500	4200	3900	3600	3300
e) Dattilografi	2550	2250	1950	1650	1350
f) Fattorini	2400	2100	1800	1500	1200

AMMINISTRAZIONI LOCALI

a) Direttore	10500	8100	7200	6900	==
b) Capi Ufficio Ispettori	6900	6300	6000	5700	==
c) Impiegati di concetto	5100	4800	4500	4200	3900
d) Agenti Ricevitori	4500	4200	3900	3600	3300
e) Impiegati d'ordine	4200	3900	3600	3300	3000
f) Agenti con grado= Autisti	3900	3600	3300	3000	2700
g) Agenti	3600	3300	3000	2700	2400
h) Dattilografi	2550	2250	1950	1850	1350
i) Fattorini	2400	2100	1800	1500	1200

==========

7544

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Oltre ai minimi suddetti sarà corrisposta una indennità aziendale di L. 1500 per ciascun dipendente in qualunque Comune esso presti servizio.

Art.2) Per le località di soggiorno e di cura e per quelle che si trovano in particolari condizioni economiche, saranno previste agevolazioni speciali che verranno trattate in sede Regionale tra i Delegati dell'Unione Nazionale degli Appaltatori e dei Sindacati dei Lavoratori II.CC. all'uopo nominati.

Art. 3) Tutte le indennità (Dirigenza, Cassa, Mezzi locomozione, Mensa, ecc.) attualmente in vigore e non assorbite dal presante accordo, s'intendono mantenute e l'ammontare di esse sarà determinato mediante accordi integrativi a carattere Regionale fra Delegati nominati come al precedente articolo 2.

Art. 4) Le maggiorazioni di retribuzioni corrisposte sotto la data del 31 dicembre 1944 in eccedenza ai minimi tabellari di cui al Contratto 23/3/1945 vanno raddoppiate.

Quelle corrisposte in atto alla data del presente accordo, ove siano superiori al raddoppio di cui sopra, restano inalterate, assorbendo il raddoppio di cui sopra.

Art. 5) A tutti i lavoratori delle Imposte di Consumo verrà corrisposta una indennità di contingenza nella seguente misura:

a) per Capi Famiglia . . . . . L. 3.000 mensili
b) per non capi famiglia di età superiore ai 20 anni 2.500 "
c) per non capi famiglia inferiori ai 20 anni 2.000 "

S'intende per Capo Famiglia il lavoratore che fruisca di assegni familiari.

Tale indennità assorbe dal giorno della sua entrata in vigore l'indennità temporanea di guerra, quella di bombardamento e piccolo allarme, nonché le indennità di carovita di cui al D.L.L. 2/11/1944 n. 303.

Essa non costituisce ad alcun effetto parte integrante dello stipendio e pertanto é esente da qualsiasi contributo di carattere previdenziale ed assicurativo.

Art.6) A tutti i Lavoratori (uomini e donne) con due o più persone a carico verrà corrisposto un assegno supplementare nella misura di L. 300 mensili per ogni persona a carico oltre la prima e fino alla quarta e di L. 150 mensili per le successive.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785011

speciali che verranno trattate in sede Regionale tra i Delegati dell'Unione Nazionale degli Appaltatori e dei Sindacati dei Lavoratori II.CC. all'uopo nominati.

Art. 3) Tutte le indennità (Dirigenza, Cassa, Mezzi locomozione, Mensa, ecc.) attualmente in vigore e non assorbite dal presente accordo, s'intendono mantenute e l'ammontare di esse sarà determinato mediante accordi integrativi a carattere Regionale fra Delegati nominati come al precedente articolo 2.

Art. 4) Le maggiorazioni di retribuzioni corrisposte sotto la data del 31 dicembre 1944 in eccedenza ai minimi tabellari di cui al Contratto 23/3/1945 vanno raddoppiate.

Quelle corrisposte in atto alla data del presente accordo, ove siano superiori al raddoppio di cui sopra, restano inalterate, assorbendo il raddoppio di cui sopra.

Art. 5) A tutti i lavoratori delle Imposte di Consumo verrà corrisposta una indennità di contingenza nella seguente misura:

a) per Capi Famiglia . . . . . L. 3.000 mensili
b) per non capi famiglia di età superiore ai 20 anni 2.500 "
c) per non capi famiglia inferiori ai 20 anni 2.000 "

S'intende per Capo Famiglia il lavoratore che fruisca di assegni familiari.

Tale indennità assorbe dal giorno della sua entrata in vigore l'indennità temporanea di guerra, quella di bombardamento e piccolo allarme, nonché le indennità di carovita di cui al D.L.L. 2/11/1944 n. 303.

Essa non costituisce ad alcun effetto parte integrante dello stipendio e pertanto é esente da qualsiasi contributo di carattere previdenziale ed assicurativo.

Art.6) A tutti i Lavoratori (uomini e donne) con due o più persone a carico verrà corrisposto un assegno supplementare nella misura di L. 300 mensili per ogni persona a carico oltre la prima e fino alla quarta e di L. 150 mensili per le successive.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

Si considerano persone a carico quelle per le quali il Lavoratore percepisce gli assegni familiari

Art. 7) L'aggio corrisposto sulla riscossione dell'I.G.E. sarà ripartito nel modo seguente:

a) 49% Agli Appaltatori
b) 1% al Personale delle Amministrazioni Centrali
c) 50% al Personale delle Gestioni

Restano ferme le eventuali concessioni in atto più favorevoli al personale.

Tale ripartizione avrà decorrenzadal 1 settembre 1945

La concessione di cui sopra non crea il diritto di alcun genere nel personale in caso di soppressione, modifica od altro dell'attuale regolazione della I.G.E. né dà luogo ad alcun speciale diritto nella corresponsione della 13° mensilità, ferie, festività, preavviso, licenziamento. Essa pertanto non forma ad alcune effetto parte dello stipendio.

La ripartizione della quota concessa ai Lavoratori sarà da essi fatta in parti uguali, salvo particolari accordi locali a carattere mutualistico e senza alcuna responsabilità in merito per gli Appaltatori.

Art. 8) il premio della liberazione, di cui all'accordo 23/8/1945, ove non sia già stato corrisposto, viene confermato per tutti i lavoratori nella seguente misura, e con le modalità di cui in detto accordo:

a) L. 5.000 per i Capi Famiglia
b) L. 3.500 per tutti gli altri

Art. 9) Tutte le indennità di cui all'art. 1, 2, 3 e 5 del presente accordo, dovranno essere corrisposte anche durante i periodi di ferie, malattie, festività infrasettimanali e domenicali, nonché in occasione della corresponsione della 13° mensilità e di gratifica annuale ove esista.

Art. 10) Le 3 mensilità corrisposte al personale delle Aziende della Liguria per ordine delle Autorità locali nel 1944 debbono intendersi concesse quale speciale indennità 1944 per disaggiatissima residenza per effetto di operazioni belliche e sostitutive di adeguamenti salariali.

Art. 11) Il presente accordo, di carattere provvisorio, ha decorrenza dal 1 gennaio 1945 per le retribuzioni di cui agli Art. 1 e 4 e dal 1/5/45 per quanto previsto dagli art. 5 e 6.

7542

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

partito nel modo seguente:

a) 49% Agli Appaltatori

b) 1% al Personale delle Amministrazioni Centrali

c) 50% al Personale delle Gestioni

Restano ferme le eventuali concessioni in atto più favorevoli al personale.

Tale ripartizione avrà decorrenzadal 1 settembre 1945

La concessione di cui sopra non crea il diritto di alcun genere nel personale in caso di soppressione, modifica od altro dell'attuale regolazione della I.G.E. né dà luogo ad alcun speciale diritto nella corresponsione della 13° mensilità, ferie, festività, preavviso, licenziamento. Essa pertanto non forma ad alcune effetto parte dello stipendio.

La ripartizione della quota concessa ai Lavoratori sarà da essi fatta in parti uguali, salvo particolari accordi locali a carattere mutualistico e senza alcuna responsabilità in merito per gli Appaltatori.

Art. 8) il premio della liberazione, di cui all'accordo 23/8/1945, ove non sia già stato corrisposto, viene confermato per tutti i lavoratori nella seguente misura, e con le modalità di cui in detto accordo:

a) L. 5.000 per i Capi Famiglia

b) L. 3.500 per tutti gli altri

Art. 9) Tutte le indennità di cui all'art. 1, 2, 3 e 5 del presente accordo, dovranno essere corrisposte anche durante i periodi di ferie, malattie, festività infrasettimanali e domenicali, nonché in occasione della corresponsione della 13° mensilità e di gratifica annuale ove esista.

Art. 10) Le 3 mensilità corrisposte al personale delle Aziende della Liguria per ordine delle Autorità locali nel 1944 debbono intendersi concesse quale speciale indennità 1944 per disaggiatissima residenza per effetto di operazioni belliche e sostitutive di adeguamenti salariali.

Art. 11) Il presente accordo, di carattere provvisorio, ha decorrenza dal 1 gennaio 1945 per le retribuzioni di cui agli Art. 1 e 4 e dal 1/5/45 per quanto previsto dagli art. 5 e 6.

7542

La liquidazione a conguaglio per gli eventuali anticipi già corrisposti sotto qualsiasi forma, verrà effettuata entro il più breve tempo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785001

possibile e non oltre il 30 novembre 1945

Con lo stipendio di ottobre saranno pagati i miglioramenti del presente accordo per il mese di ottobre.

Art. 12) Il presente accordo assorbe quello 22/6/1945 e quello Regionale stipulato a Venezia il 3/10/1945, ad eccezione degli aumenti periodici ivi previsti nelle cirdostanze indicate nell'art. 3, i quali verranno corrisposti sulla base dei minimi tabellari e dell'indennità aziendale di cui all'art. 1 dell'accordo presente.

Art. 13) Il presente accordo si applica in tutte le Provincie al Nord della Linea che delimita i confini setterionali delle Provincie di Ravenna, Pistoia, Firenze, Lucca ed Apuania.

Art. 14) E' escluso dal beneficio della corresponsione di tutti i miglioramenti previsti nel presente accordo, il personale sospeso per motivi politici e detenuto per detti motivi, ovvero che in prosieguo venga a trovarsi in dette circostanze.

F.to
Razeto Enrico
Munari Luigi
Tonolli Emilio
Marsili Guglielmo
Avv.Boursier Guglielmo
Forghieri Camillo
Martinelli Mario
Ricci Amos
Servettini Silvio
Zacchello Virginio
Elkan Renato
Nosengo Secondo
Avv.Benizio Fenizi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB-COMMISSION

LSC/404

3 March 1945

13076/F

SUBJECT : Payments to Social and Labour Organizations by Contractors.

TO : Army Air Force Engineer Command, MTO (Prov.) APO 528 (Attn. Lt-Col. Dangremond).

1. Your letter of 16 January regarding payments by Italian Contractors to Italian social and labour organizations has just been referred to this Sub-Commission.

2. The United States Government is not liable to reimburse taxes paid by Italian contractors under Italian law, and more specifically should not be asked to reimburse payments of "imposte di registrazione". This follows not only well-established practise under international law, but is the subject of a specific undertaking by the Italian Government in the following terms:
"the Italian Government neither directly nor indirectly will attempt to impose duties, imposts nor taxes of any nature whatever on the Allied Forces nor on their members nor on organizations following the service of the Allied Forces."

3. But while Allied organizations are not liable to Italian taxation, this exemption does not extend to Italians or other civilians normally resident in Italy, who stand in a contractual relation with Allied organizations, whether as employees or as vendors of goods or services. Thus, Italian contractors with Allied Forces may not include in their costings any element for tax, but they are not excused from their liabilities under Italian law.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4. Contributions to the "Camere del Lavoro" are not an obligation of Italian employers. These are voluntary membership organizations of Italian workers, and as such are supported by membership dues. No Italian contractor can be compelled to contribute to the financial support of such organisations, and accordingly there is no need of reimbursing him. Under Fascism the sindicates were official public bodies and did receive employer contributions, but the sindicates were dissolved by military government when and where operative (see, e.g. AMG, General Order N°28); and by DLL 369 of 23 November 1944 for all liberated Italy.

For the Chief Commissioner

Joint Director,
Finance Sub-Commission

AHR/msg

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. W.H. BRAINE		
Colonel SMITH		
Lt.Col.BABCOCK		1/3
Capt. DORR	a	
Capt. TOPLISS		
Capt.SOLENBERGER		
Mr. .SACHS		
Mr. DI FEDE	J.W.	7/3
Chief Clerk		14/3

7538

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

DCS/ef

REF : LSC/404

TEL : Ext 204

21 February 1945

SUBJECT : Wage increases to Employees of Contractors

TO : Mr. Braine

The situation with reference to employees of Contractors working for the Armed Forces is very confused at the present time.

The contracts are of different varieties some being on a tonnage or fixed price basis while others are on a cost plus basis. American units have hitherto seemed to favor the tonnage type of contract whereas British units, particularly Royal Navy, are inclined to use the cost plus type of contract. In the latter case there would be no problem raised by an increase in labor costs except where labor charges are fixed by the contract as an allowable item.

The control over wages by Contractors is exercised by a formula a copy of which is hereto attached. The purpose of this formula is to translate the Armed Force wage scale into a rate which the Contractor may pay together with the indemnities and allowances, including family allowances, applicable to Italian industry. The intention is that Contractors ought not to be able to pay more than the Armed Force scale. The maintenance of this relationship is of the highest importance. A few months ago in Naples, Contractors were found to be paying excessive rates of pay. The result was that Armed Force Units had great difficulty in recruiting labor.

In the case of wage increases made compulsory by decree of the Italian government the policy of most of the units

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

has been to renegotiate the contract in order to prevent a net loss to the Contractor. In some cases, however, the tonnage rates gave the Contractor a sufficient cushion to absorb the increase in labor costs. There is no outstanding directive or policy on this but the various units have done so on their own responsibility.

Similarly there is no policy in the case of wage increases voluntarily negotiated between the Contractor and representatives of his employees. In those cases where this has been done, the Contractor was able to pay the increase rates without asking for an increase on the contract price. This situation however poses a different problem. We cannot permit a wage scale in excess of the Armed Force scale. This type of employment is one of the few over which we have direct control. If the Contractor prior to the wage adjustments is already paying the limit permissable under the application of the formula, it would be unwise to make provision whereby he could pay more. On the other hand urgent situations may arise whereby this would have to be done in order to maintain continued work.

DAVID C. SACHS
Labor Sub-Commission

APPENDIX "A"

ALLIED FORCE LOCAL RESOURCES SECTION
A.F.H.Q.

LRS/217

Postal Address:
AFLRS, RAAC, CMF.

Telephone: ROME 66275

20 December 1944.

The following is agreed to by both the Labour & Wages Control Committee and the Committee on Contract Clauses. It is presented jointly to the Local Resources Board to supersede Appendix "A" of the 5 December 1944 minutes of the Labour & Wages Control Committee and Appendix "A" of the 6 December 1944 minutes of the Committee on Contract Clauses.

PAYMENT OF CONTRACTORS' EMPLOYEES

1. Contractors will pay their employees the following, only:

a. BASE PAY (RETRIBUZIONE ORDINARIA). To be declared by the contractor as the portion of his payroll subject to social insurance contributions, or similar recognized charges arising from Italian Law. The Base Pay so declared, when added to the Presence Indemnity, the Cost of Living Indemnity, and the employer's cost for Family Allowances (i.e., 20% of Base Pay) may not exceed the Allied Force daily maximum compensation for the particular occupation or occupations concerned.

b. PRESENCE INDEMNITY (INDENNITA' DI PRESENZA). Legal rate for private industry.

c. COST OF LIVING INDEMNITY (INDENNITA' DI CAROVITA). Legal rate for private industry.

d. FAMILY ALLOWANCE (ASSEGNO FAMILIARE). Legal rate for private industry.

2. Base Pay will be considered as including all regular, recurring compensation with respect to standard work period as defined in collective labour contracts or established, recognized practice, excluding only Presence Indemnity, Cost of Living Indemnity and Family Allowance.

3. Overtime and similar extraordinary pay rates (night, Sunday, etc.,) will be calculated on the declared Base Pay.

4. The contractor will pay the social insurance contribu- [illegible] calculated

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785011

presented jointly to the Boards Resolution
Appendix "A" of the 5 December 1944 minutes of the Labour & Wages Control Committee and Appendix "A" of the 6 December 1944 minutes of the Committee on Contract Clauses.

PAYMENT OF CONTRACTORS' EMPLOYEES

1. Contractors will pay their employees the following, only:

a. BASE PAY (RETRIBUZIONE ORDINARIA). To be declared by the contractor as the portion of his payroll subject to social insurance contributions, or similar recognized charges arising from Italian Law. The Base Pay so declared, when added to the Presence Indemnity, the Cost of Living Indemnity, and the employer's cost for Family Allowances (i.e., 20% of Base Pay) may not exceed the Allied Force daily maximum compensation for the particular occupation or occupations concerned.

b. PRESENCE INDEMNITY (INDENNITA' DI PRESENZA). Legal rate for private industry.

c. COST OF LIVING INDEMNITY (INDENNITA' DI CAROVITA). Legal rate for private industry.

d. FAMILY ALLOWANCE (ASSEGNO FAMILIARE). Legal rate for private industry.

2. Base Pay will be considered as including all regular, recurring compensation with respect to standard work period as defined in collective labour contracts or established, recognized practices, excluding only Presence Indemnity, Cost of Living Indemnity and Family Allowance.

3. Overtime and similar extraordinary pay rates (night, Sunday, etc.,) will be calculated on the declared Base Pay.

4. a. The contractor will pay the social insurance contributions and similar charges required by Italian Law, calculated on the declared Base Pay, and on overtime where applicable.

b. With respect to social insurance, the contractor will pay the employer's contributions for:

Sickness Assistance	(Assistenza Malattia)
Social Insurance	(Assicurazione Sociale)
Accident Insurance	(Assicurazione Infortuni
Salary Integration Fund	(Cassa Integrazione)
Fund for workers called to arms.	(Cassa Richiamati alle armi)

7535

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

and the employee's contributions for:

Sickness Assistance	(Assistenza Malattia)
Social Insurance	(Assicurazione Sociale)

which contributions will not be deducted from the employee's pay.

c. The contractor's estimate or bid will consider payment for Family Allowances of only 20 per cent of the Base Pay.

Note to Contracting Officers: Necessary exceptions to the limitations set forth in the above clause may be made in the following circumstances:-

1. In cases of employees regularly employed by a firm on a piece-work basis, established piece-work rates may be paid. Such rates will be declared by the contractor and any reasonable necessary excess over the compensation provided for in para 1 of above clause may be approved.

2. In cases of employees entitled by a legal collective labour contract to some compensation (premium, indemnity or similar special payment) by reason of particular conditions of employment, in addition to compensation specified in para 1 of the above clause, such compensation may be paid. If payment of such compensation, added to legal Base Pay, Presence Indemnity, Cost of Living Indemnity and employer's cost of Family Allowances, results in total exceeding Allied Forces maximum compensation, any reasonable necessary excess may be approved.

MP/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785011

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FILE COPY

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

DCS/raw

TEL : Ext. 204

31 January 1945

REF : LSC/404 (LSC/407 and 406)

SUBJECT: Wage rates of Comitato Italiano Petroli (C.I.P.).

TO : Director of Labor
A.F.H.Q.

1. This is in reply to your DL/67/3/A of 22 January.

2. The first question which presents itself is the status of the above-named organization with reference to the applicable wage scale. From information available here it is at the present time a voluntary organization without any corporative status. The precise relationship between it and AFHQ is not too clear. With reference to its wage policy, this organization appears to have followed Italian law applicable to private employers. It will be, therefore, considered as within that category.

3. Any revision of the wage scale of this organization would have to be made after a thorough examination of the facts. It would be necessary to ascertain the precise wages paid for each classification in each locality. Such an investigation, together with any proposals for wage increases, should appropriately be made in the first instance by the management with employee representatives, if available. Any such proposal could then be screened to insure the position of the Armed Forces wage scale. In passing upon such a proposal for approval the suggestion contained in Paragraph 5 of your memorandum with reference to Appendix "A" of the minutes of AFLRB for 23 December 1944, would appear to be a reasonable one.

4. The following additional comments are offered with reference to the letter attached to your memorandum.

5. This report does not make out a very strong case for the existence of the wage scale lower than the Armed Forces scale. The daily wage rate given for Bari is 115 lire. The family allowance for a man, wife and two children (the standard now used in making comparisons) is 28 lire per day, bringing the rate up to 143 lire. When there is added to this the benefits of the recent Christmas bonus Decree, the rate is already in excess of the Armed Forces scale of 145 lire for unskilled labor.

7533

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

6. It is suggested that there will always be two types of disparities when comparing industrial rates with the Armed Forces scale. One is the disparity due to geographical wage scales in Italy as compared with the Armed Forces wage scale which is uniform; the other is the family allowance, which is not paid by the Armed Forces as such but which is contained in the Armed Forces rate on the basis of an average family.

7. Geographical differences in wages are very marked in Italy. Figures available to this Sub-Commission disclose that for the period 1937-1940, and using Naples as an index of 100 (which was the national average), the following are the index figures for the cities referred to in the report attached to your memorandum:

Bari	74
Taranto	109
Brindisi	60

It is apparent that in areas with a traditional low index there will be a margin when current private rates are compared with the Armed Forces scale. Any effort to alter this situation should be taken only after most mature consideration because of its ramifications upon the entire economy of the country.

8. The other point of difference between the Armed Forces and the industrial scale is the question of the family allowance. At the present time an employee with few or no dependents will earn more in employment with the Armed Forces than in private industry. ~~Conversely~~, an employee with a large number of dependents will work to better advantage in private industry. There is no solution to this problem unless the Armed Forces are willing to adopt the family allowance system.

9. If it is true, as suggested in Paragraph 6 of the report attached to your memorandum, that an English-speaking clerk, skilled in mathematics, receives the same rate of pay as an unskilled laborer it would seem that the entire job classification structure of this organization is in need of thorough revision.

10. With reference to Paragraph 8(b) of your memorandum there would appear to be no objection to extending the free travel scheme to the employees of this organization provided it is considered to be a thorny problem. In view of the difficulties being encountered in effectuating this scheme, it is recommended that this step be avoided if possible.

7532

DAVID C. LACHS
Labor Sub-Commission

To Mr SACHS

Subject CIP

1. CIP is a purely civilian org set up by AFHQ to supply fuel & civilian POL

2. It is a non profit making concern & distributes POL provided by Allies for civilian use charging an approved price & it also operates fuel petrol depots & moves fuel POL in places where fuel operating personnel have been withdrawn. CIP pays the allies for the POL provided for resale by it. ~~[illegible]~~

3. Most employees working for CIP are members of the various oil etc firms ~~that~~ CIP controls. (SHELL etc.)

4 So far as is known CIP employees are paid strictly according to AC rules. Collective Contract wages plus approved increases & indemnities etc.

5. Petroleum See AFHQ inform me there have been & are numerous cases of complaint by CIP workers because they receive less than civilians employed by the Armed Forces.

6. ADL AFHQ suggests that the application of the formula contained in the minutes of Local Resources Board of 23 Dec 44 might apply. I have not been able to see this document & therefore can express no views but I would suggest finding the use of this formula the CIP might be

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

to supply fuel & services POL

2. It is a non profit making concern & distributes POL provided by Allies for civilian use charging an approved price & it also operates fuel petrol depots & serves fuel POL in places where fuel operating personnel have been withdrawn. CIP pays the allies for the POL provided for resale by it. ~~[illegible]~~

3. Most employees working for CIP are members of the various oil etc firms ~~that~~ CIP controls. (SHELL etc.)

4. So far as is known CIP employees are paid strictly according to AC rules. Collective Contract wages plus approved increases & increments etc.

5. Petroleum See AFHQ inform me there have been & are numerous cases of complaints by CIP workers because they receive less than civilians employed by the Armed Forces.

6. ADL AFHQ suggests that the application of the formula contained in the minutes of Local Resources Board of 23 Dec 44 might apply. I have not been able to see this document & therefore can express no views but I would suggest failing the use of this formula the CIP might be regarded as a Public Utility Concern (as indeed it is) & invited to submit proposals & submit wage scales approximating to those of the Armed Forces less the normal L[illegible] a day.

7531

7. The question of wages for CIP will grow because the tendency is to hand over utilities more & more

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

the handling of POL required for the Armed Forces.

8. The suggestion of para 8 of the letter does not really meet the case for C/P are not working 100% for Armed Forces but for Civilian & Armed Forces though the Armed Forces demands will obviously occupy the major part of C/Ps activities – at least until the Armed Forces move most of their personnel out of this country.

[illegible] Capt

30 Jan 45

7530

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB- COMMISSION
A.C.

Routing Slip

	Initials	Date
Mr. BRAINE		
Colonel SMITH		
Lt.Col.BABCOCK		
Major SCICLUNA		
Capt.DORF		
Capt.TOPLISS		
Capt.SOLENBERGER		
Mr. SACHS		
Mr. DI FEDE		
Mr. CERRITO		
Dr. LA LOGGIA		
Chief Clerk		

75:9

LSC/404 cmm 407 & 906

ALLIED FORCE HEADQUARTERS

LABOUR DIRECTORATE

URGENT

RESTRICTED

SUBJECT:- Civilian Labour

DL/67/3/A

Tel No
Valley Forge 43

Labour Sub-Commission,
HQ Allied Commission,
APO 394

1. Representations have been made to this Directorate concerning the conditions of service of civilians employed by the Comitato Italiano Petroli (C.I.P.). The latter organisation operates installations and depots on behalf of D.S.T., A.F.H.Q., wherever operational circumstances will permit, with a view to conserving military personnel.

2. D.S.T. states that it has been apparent for some time that difficulties have been arising with the labour employed by C.I.P. owing to :

(a) the difference between the scale of wages payable by the Allied Forces to labour engaged directly and that which is payable by Italian Industry under Italian Government regulations;

(b) the provision of free travel arrangements for labour employed directly by the Allied Forces which do not apply to labour in Italian Industry working directly in aid of the Allied war effort.

3. A summary of the present position is given in the attached copy of a letter PPB/62B dated 10 Dec 44 from Officer i/c Composite Platoon, 544 Coy RASC (B.P.T. 7528

4. It is understood that the matter has already been referred to the Allied Commission by Petroleum Section, ROME Allied Area Command, but the matter is now one of urgency as any strike action on the part of the civilians concerned would jeopardize the operational programme which has to be carried out.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785001

Tel No
Valley Forge 43

Labour Sub-Commission,
HQ Allied Commission,
APO 394

---

1. Representations have been made to this Directorate concerning the conditions of service of civilians employed by the Comitato Italiano Petroli (C.I.P.). The latter organisation operates installations and depots on behalf of D.S.T., A.F.H.Q., wherever operational circumstances will permit, with a view to conserving military personnel.

2. D.S.T. states that it has been apparent for some time that difficulties have been arising with the labour employed by C.I.P. owing to :

   (a) the difference between the scale of wages payable by the Allied Forces to labour engaged directly and that which is payable by Italian Industry under Italian Government regulations;

   (b) the provision of free travel arrangements for labour employed directly by the Allied Forces which do not apply to labour in Italian Industry working directly in aid of the Allied war effort.

3. A summary of the present position is given in the attached copy of a letter PPB/62B dated 10 Dec 44 from Officer i/c Composite Platoon, 544 Coy RASC (B.P.T. 7528

4. It is understood that the matter has already been referred to the Allied Commission by Petroleum Section, ROME Allied Area Command, but the matter is now one of urgency as any strike action on the part of the civilians concerned would jeopardize the operational programme which has to be carried out.

5. It will be appreciated, therefore, if you would investigate the possibility of eliminating the difficulties which have arisen regarding the remuneration payable to these employees. One solution might be in the application to these workers of the formula contained in Appendix "A" to the minutes of the meeting of the Allied Force Local Resources (Italian) Board of 23 Dec 44, and your views on this suggestion would be appreciated.

.....6. As regards

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

6. As regards the difficulty outlined in para 2(b) above, this would appear to be covered for the moment by the recommendation made on 18 Jan 45 by the Labour & Wages Control Committee to the effect that the free travel scheme should be extended to civilians working for contractors employed 100% by the Allied Forces.

HPearce

(H.S. PEARCE. Lt.-Col. A.D.L.(Civil)).
for Brigadier,
Director of Labour,
A.F.H.Q.

26 Jan 45.
HRGH/JI.

Copy to:- D.S.T., A.F.H.Q. (Your AFHQ/2014/6/ST2(b) dated 23 Jan 45 refers).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

C O P Y

Subject: Civilian Labour - Rates of Pay SECRET

Petrol Point
BARI
PPB/62B
10 Dec 44

HQ 54 Area (Ref BARI & BARLETTA P.P's)
HQ 5 Area (ST) (Ref TARANTO (EAST) & TARANTO (WEST) P.Ps)
OC RASC 208 Sub Area (Ref BRINDISI P.P. & installation)
HQ 544 Coy RASC (BPT)
War Diary (2)

The following report is submitted to clarify the anomalies that have arisen with the "Cost of Living Bonus" granted by the Allies and the rate of pay still in force for CIP Employees.

Bearing in mind that a labourer working for the Allies for an 8 hour day receives 145 lire, the pay to CIP Employees is as under and varies according to locality :-

	BARI	TARANTO	BRINDISI	BARLETTA
FIXED PAY	48	42.55	64	48
Bomb Damage Risk	6	6	6	6
	4 ø	4 ø		
For being present at work	20	20	10	10
For Food	7	7	7	7
Increase cost of living	30	30	30	30
	115	109.35	117	101
	143	137	145	129

ø This is paid by "Institute Della Providenza Sociale"
The above are the basic rates for an unmarried man.
If the Labourer is married he receives :-

For his wife - 130 lire per month plus 5 lire for every day present
For each child - 104 lire per month plus 5 lire for every day present.

The labour receives a Christmas Gratuity equivalent to 192 hours work (fixed pay plus allowance for being present) divided by 12 for each month employed. This therefore represents in the case of Bari -

48 lire plus 20 lire x 24 equals 1632 lire divided by 12 = 136

Therefore, if he has been employed since the 1 Sep 44 he receives 136 lire x 4 months or 544 lire.

The following points are summarised briefly to show the difficulties being encountered :-

7527

1. The labour was originally under DADL till the 1 Sep when it was taken over by CIP.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

the rate of pay still in force for CIP Employees.

Bearing in mind that a labourer working for the Allies for an 8 hour day receives 145 lire, the pay to CIP Employees is as under and varies according to locality :-

	BARI	TARANTO	BRINDISI	BARLETTA
FIXED PAY	48	42.55	64	48
Bomb Damage Risk	6	6	6	6
	4 ø	4 ø		
For being present at work	20	20	10	10
For Food	7	7	7	7
Increase cost of living	30	30	30	30
	115	109.35	117	101
	143	127	145	129

ø This is paid by "Institute Della Providenza Sociale"
The above are the basic rates for an unmarried man.
If the Labourer is married he receives :-

For his wife - 130 lire per month plus 5 lire for every day present
For each child - 104 lire per month plus 5 lire for every day present.

The labour receives a Christmas Gratuity equivalent to 192 hours work (fixed pay plus allowance for being present) divided by 12 for each month employed. This therefore represents in the case of Bari -

48 lire plus 20 lire x 24 equals 1632 lire divided by 12 = 136

Therefore, if he has been employed since the 1 Sep 44 he receives 136 lire x 4 months or 544 lire.

The following points are summarised briefly to show the difficulties being encountered :- 7527

1. The labour was originally under DADL till the 1 Sep when it was taken over by CIP.

2. If extra labour is required application is made to DADL.

This position arose in the case of extra labour required at TARANTO when 20 female labour were employed through DADL at the standard Allied rate of 145 lire less 15% or 123 lire. It will be seen that these employees were to be in receipt of pay 14 lire in excess of the male employees. It was necessary for the O i/c this platoon to dismiss the female labour and arrange for Military to carry out the filling programme that was in progress. Much trouble would have ensued had payment been made by CIP as it is understood that the

...../rates of pay for

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

404

COPY

RESTRICTED

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
G-5 Section
APO 512

FAS/LMP/mjm

30 December 1944

FILE : G-5/121.4

SUBJECT: Wage increases in Relation to Allied Forces Contracts.

TO : Headquarters, Allied Commission, APO 394
(Attention: Finance Sub-Commission).

1. Reference is made to your letter (13076/F) of 8 December and our letter (G-5/121.4) of 18 December on the above subject.

2. Attached hereto for your information is copy of reply of Fiscal Director, MTOUSA, to our route slip requesting comments on recommendation in para 6 of your letter.

For the Asst. Chief of Staff, G-5:

/s/ Frank A. Southard, Jr.
/t/ FRANK A. SOUTHARD JR.
Commander, U.S.N.R.
Financial Adviser.

Encl. 1, as above.

7526

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785071

404

COPY

LOG: F.D. 2594

COORDINATING ROUTE SLIP
(Staff Minute Sheet)
ALLIED FORCE HEADQUARTERS

29 December 1944

SUBJECT: Increased Rates of Wages in Relation to Allied Force Contracts.

No. 2. Section of Origin: Fis. Dir. Pass to: G-5. Date 29 Dec. 44.

1. Copies of letter and attachments from AC were referred to JAG for remark and recommendation.

2. Reply received therefrom was substantially as follows:

"1. In respect of paragraph 6 of Colonel Grafftey-Smith's letter in which he states that there is urgent need for an AFHQ directive to all finance officers setting forth clearly the policy to be followed regarding claims of contractors with Allied Forces arising under the new wage legislation including the retroactive provision (16 August).

"2. In my opinion the matter of additional compensation to contractors arising from additional costs due to Italian legislation should be handled in the form of a supplemental contract. It would certainly be bad policy to say that any local legislation on wages, automatically modifies the existing contractual provisions on wages. Finance officers are limited in the payment of funds by the stipulated terms of the agreement. It would seem to me therefore that the matter presented by Colonel Smith should more properly be a directive to contracting officers who would be given precise instructions in regard to the limit they may go in making a supplemental contract to readjust wages. This done, the Finance Officer would have only the matter of payment pursuant to such contracts."

For the Fiscal Director:

(Signed).....
R.D. SULLIVAN,
Captain, F.D.
Fiscal Officer.

RDS/dcm

No. Incls. Cpy ltr Hq ACC 8 Dec
Ltr Hq AC Labour Sub-Commission
dtd 27 October 1944

7525